



FIMMINI FIMMINI

Eleonora Bordonaro	<i>voce</i>
Cristiano Califano	<i>chitarra</i>
Massimo Carrano	<i>percussioni</i>

L'idea

La ricerca musicale dell'interprete siciliana si impernia sull'arrangiamento in chiave world e contemporanea del repertorio tradizionale siciliano e dell'Italia meridionale che incontra la tradizione di paesi lontani quali il Brasile, il Messico e l'Argentina.

Attraverso la musica, si raccontano storie e personaggi, ambienti e atmosfere animate da donne forti, volitive, dolci, creative, ottimiste, sfrontate, libertine e sante che cantano il lavoro, la liberazione sessuale, la maternità, i tradimenti, la fede.

I canti di questua, di lavoro, d'amore o religiosi originariamente arrangiati assumono un colore inaspettato, mantenendo una verace emotività nella tecnica vocale e una fedeltà alle melodie tradizionali.

Poi, ancora canti di lavoro, di tabacchine, mietitori e pescatori, registrati da Alan Lomax in Sicilia negli anni '50, l'epica dei cantastorie, il misticismo contadino dei canti religiosi, l'amore struggente e passionale, il ritmo sfrenato delle tarantelle e un immancabile omaggio a Rosa Balistreri, maestra e ispiratrice.

E' un concerto ironico e divertente fatto di suoni antichi e ritmi sensuali che vivono di un'interpretazione intensa e originale e di una voce vibrante, libera, teatrale.

Il Repertorio

In un'atmosfera leggera e teatrale il concerto racconta la figura femminile dallo sguardo disincantato e sorpreso di una donna dei nostri tempi che usa tanti linguaggi musicali e diverse lingue quali il siciliano, il napoletano, il portoghese, lo spagnolo, l'inglese e il grieco.

Si apre con una villanella del 1540 di Leonardo Primavera in cui la donna è esaltata per la sua bellezza quasi immobile per passare ad un'immagine più vivida e vera della donna lavoratrice rappresentata dalle tabacchine di ***Fimmene Fimmene*** della tradizione salentina e dal canto trentino ***La serva***, in cui, con un pragmatico spirito del nord, una serva afferma la sua dignità nei confronti dei padroni.

Il repertorio prevede intensi e coinvolgenti canti religiosi quali ***Maria passa ppi na strata nova***, Via Crucis registrata da Alan Lomax nel '54 in Sicilia dalla voce di un mietitore, che racconta la Passione di Cristo con gli occhi della Madonna, e un insieme di canti dedicati al Rosario dall'***Ave Maria Fadista*** di Alex De La Cruz, portata al successo da Amalia Rodrigues, a ***Maria di li grazi*** che ancora si canta in remotissimi angoli della Sicilia.

Dall'altro lato dell'Oceano, in Brasile, a ritmo di samba si raccontano le donne allegre e sfrontate di ***Falsa Baiana***, tratto dal repertorio MPB (Musica Popular Brasileira), le schiave di ***Negrume da Noite*** che secondo la tradizione afro-samba dedicano agli orixás del candomblé invocazioni e preghiere, e ancora le meravigliose e delicate liriche d'amore di Pixinguinha in cui si intrecciano melodie complesse eppure lievi.

Dal repertorio di Mercedes Sosa, icona di libertà della canzone popolare Argentina, il concerto prevede il ricordo, attraverso le sue liriche, di ***Alfonsina Storni***, grande poetessa italo-argentina, testimone con la sua stessa vita della lotta per l'emancipazione femminile e il ritmo dolce e coinvolgente di ***Las manos de mi madre*** potente e icastica ode alla tenerezza materna.

Poi un immancabile omaggio alla tradizione siciliana cantata da ***Rosa Balistreri***, in cui le donne sono protagoniste di canti ironici sugli stereotipi: dalle zitelle affrante, timorose o combattive alle buffe ragazze rivoluzionarie degli anni '70, desiderose di affermare il diritto alla libertà sessuale contro un mondo bigotto e repressivo ne ***A Pinnula***.

Partendo da un'identità musicale e antropologica forte come quella siciliana in questo concerto ci si lancia nell'incontro, quasi in un abbraccio con tradizioni musicali diverse eppure legate dalla stessa genuinità, dalla stessa necessità di ragionare, scherzare, danzare, ridere e cantare.

Eleonora Bordonaro nata a Paternò, in provincia di Catania, partendo dal repertorio soul ha approfondito lo studio della musica jazz, bossa nova e world collaborando nel corso degli anni con alcune delle formazioni più interessanti del panorama italiano quali ad esempio la PMJO Parco della Musica Jazz Orchestra diretta da Maurizio Giammarco e l'OPI Orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna. Si è esibita con Francesco De Gregori, Ron, Peppe Servillo, Carmen Consoli, Maria Pia De Vito, Lucilla Galeazzi e Mario Incudine.

Recentemente ha preso parte con grande successo all'Auditorium Parco della Musica di Roma alla prima italiana dell'opera *I was Looking at the ceiling and then I saw the sky* e di *Grand Pianola Music* del compositore John Adams eseguiti dal PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble insieme a David Moss.

Collabora inoltre con il compositore Pasquale Catalano per il quale ha dato la voce alle colonne sonore di film quali *Mine Vaganti* di Ferzan Ozpetek, *Romanzo criminale* di Stefano Sollima, *La doppia ora* di Giuseppe Capotondi, *La Siciliana ribelle* di Marco Amenta, *Sulla strada di casa* di Emiliano Corapi la cui canzone *Dove sei andato* è attualmente in concorso ai Premi David di Donatello 2011/2012.

Si è esibita tra l'altro a Umbria Jazz 2010, Fiesta Des Suds di Marsiglia, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, a Les Trois Baudets di Parigi, al Teatro Franco Parenti di Milano, al Palais des Festivals di Cannes, al Premio Nazionale Città di Loano per la Musica Tradizionale Italiana, al Festival dei Due Laghi, al Messapia Jazz Festival, al Teatro Nuovo Montevergini di Palermo, al Catania Folk Festival al Brass Jazz Club di Catania e in tour in Russia, Francia, Spagna e Yemen. Recentemente alcuni suoi concerti sono stati trasmessi in diretta a Rai Radio3, Rai International, TV2000 e Radio Popolare di Milano. Tra i prossimi appuntamenti in tour sono previsti concerti all'Alexander Platz e a Villa Celimontana a Roma e alla Cité de la musique di Parigi.



Cristiano Califano chitarrista dell'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, nasce a Napoli nel '73 e si diploma al Conservatorio di Avellino . Prosegue gli studi fino al '99 con il Maestro Aniello Desiderio e segue i corsi di perfezionamento di Thomas Muller Pering e Marco Socias. Ha tenuto concerti come solista in duo, trio, quartetto e con il coro, suonando nei principali teatri italiani. Ha composto musica per il teatro danza e collabora attivamente agli arrangiamenti dei vari progetti a cui ha preso parte. Si interessa ben presto anche ad altri generi musicali, in particolar modo alla musica "etnica" suonando chitarra classica, battente, acustica, elettrica e buzuki in diverse formazioni dal '99 ad oggi partecipando così a numerosi festival in Italia Germania Croazia Francia Stati Uniti Canada Pakistan Spagna Australia e Grecia. Ha suonato con: Francesco De Gregori, Massimo Ranieri, Aniello Desiderio e i Virtuosi di Napoli, Badarà Sek, Mauro Di Domenico, Horancio Duran, Angel Parra, Raffaello Simeoni, Josè Hevia, Eugenio Bennato, Carlo Faiello, Giovanni Mauriello, Mimmo Epifani, Chili Band, i pietrArsa, Patrizio Trampetti, Marcello Colasurdo, Arnaldo Vacca, Joe De Marco, Stefano Maria Longobardi. Attualmente suona con i pietrArsa, Raffaello Simeoni, Stefano Maria Longobardi con i quali sono in preparazione i prossimi CD.

Massimo Carrano tra i musicisti italiani più attivi ed eclettici, svolge una intensa attività concertistica, come solista e con prestigiosi organici italiani ed internazionali. Inizia gli studi di percussione frequentando per due anni il conservatorio "A. Refice" dell'Aquila, sotto la guida del M° Antonio Striano. Si rivolge ben presto allo studio delle percussioni etniche con insegnanti del calibro di Luis Agudo, Roberto Evangelisti, Gregorio "el Goyo" Hernandez, Angel "Chino" Chang, Reinaldo Hernandez, Glen Velez, Abdallah Mohammed. Nel corso della sua carriera ha collaborato, tra gli altri, con Teresa De Sio, Mimmo Locasciulli, Ornella Vanoni, Fabrizio de Andrè, Karl Potter, Massimo Moriconi, Mauro Pagani, Mariapia De Vito, Rita Marcotulli, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Lucilla Galeazzi, Giovanna Marini, Antonello Ricci, Liliana Gimenez, Tony Esposito, Michele Ascolese, Eric Daniel, Elio e le storie tese, Indaco, Elsa Poppin, Prem Joshua, Rodolfo Maltese, Francesco di Giacomo, Tamburi del Vesuvio, Evelina Meghnagi.

E' collaboratore abituale di compositori come Luis Bacalov, Germano Mazzocchetti, Nicola Piovani, Tony Carnevale, Ambrogio Sparagna, Alessio Vlad, Armando Trovajoli. Nel campo della musica barocca ha militato in importanti ensemble internazionali sotto la direzione di Renee Jacobs ed Alessandro De Marchi. Ha suonato con Concerto Kolln, Ensemble Arpeggiata, Shizuko Noiri.

E' stato più volte membro dell'Orchestra della RAI di Roma e ospite della trasmissione radiofonica "RADIO3Suite".

Insegna Multipercussioni Presso la scuola Percentomusica ed è titolare del corso di percussione afro-cubana presso il Conservatorio Tito Schipa di Lecce.